

La freccia di Cucciago

Anno 2005 N.02 Giornalino d'informazione della Pol. Cucciago'80 – sez. tiro con l'arco

INDOOR CUCCIAGO



Nonostante gli scarsi mezzi a disposizione, (per quest'anno è andata così), l'anno prossimo la studieremo meglio) è stato realizzato un



con le riprese in analogico e successivamente digitalizzate, girate durante il nostro indoor.

Chi fosse interessato, può rivolgersi in segreteria per richiederne una copia.

Si ricorda che tutte le FOTO della GARA sono online **sul nostro sito.**

CAMPIONATI PROVINCIALI

In occasione della gara della Società **Arcieri della Sorgente** che si terrà il **20/03/05**, alle ore 17,00 circa, prima della premiazione della gara stessa si terrà la **premiazione dei Campionati Provinciali 2004** di tutte le classi e categorie delle seguenti gare: H+F, Indoor, Fita e Fita giovanile disputate ovviamente nell'anno 2004.

Di seguito, la **lista dei nostri** che hanno conseguito il titolo di **Campioni Provinciali** (nelle rispettive divisioni e classi) e che saranno premiati in tale occasione.

Pol. Cucciago'80	
Accorsi Alberto	AN SM
Andreotti Gian Paolo	OL SM
Astorino Teresa	CO SF
Bari Giuliano	CO VM
Cappelletti Osvaldo	CO VM
Cardin Luca	OL GM
Gallo Davide	CO JM
Gallo Giancarlo	CO SM
Gallo Simone	CO AM
Tagnin Gianni	OL VM
Zanchettin Giorgio	CO VM

CAMPIONATI ITALIANI



BERGAMO 11 – 13 febbraio 2005
Campionati italiani indoor

www.bergamo2005.it

Un grosso in bocca al lupo
Ai "nostri" che
parteciperanno ai
campionati Italiani:

GALLO DAVIDE JM CO
GALLO SIMONE AM CO
TAGNIN GIANNI VM OL
ZANCHETTIN GIORGIO VM CO

STORIA

IL RITRATTO DI TAMERLANO

Tamerlano (1336-1405) era un tartaro della tribù dei Barlas conosciuto con il nome di Timur-i-Iang. Fu un grande condottiero che riuscì, in quarantacinque anni di sfolgoranti campagne militari, a costruire un impero che andava dalla Turchia sino all'India. Durante un'azione di guerra una freccia, colpendolo ad un piede, lo rese incapace di camminare senza zoppicare.

Sulla sua abilità di guerriero e di stratega, sulla sua astuzia e sulla sua crudeltà la storiografia ha documentato molte realtà e altrettante leggende. Tra le molte favole che lo hanno come protagonista, una delle più piacevoli è quella relativa al suo ritratto, dove Tamerlano è presentato non solo zoppo, ma anche gobbo e guercio. Desideroso di possedere un quadro che lo ritraesse, convocò tre pittori. Il primo per non offenderlo lo raffigurò bello e aitante e il sovrano lo fece decapitare per eccesso di piaggeria. Il secondo vista la sorte del primo, lo ritrasse con tutti i suoi

difetti fisici, ma Tamerlano si offese e fece decapitare anche lui. Il terzo, capita la situazione imbarazzante, lo ritrasse inginocchiato su una gamba, in modo che non si vedesse l'arto più corto, nell'atto di tendere un poderoso arco in una posizione che non tradisse la gobba e con l'occhio guercio semichiuso come se prendesse la mira. Ne uscì uno splendido ritratto che fra l'altro salvò la testa del pittore.

*Tratto da :
L'arco, I racconti la storia lo sport di Morucci
e Maugeri*